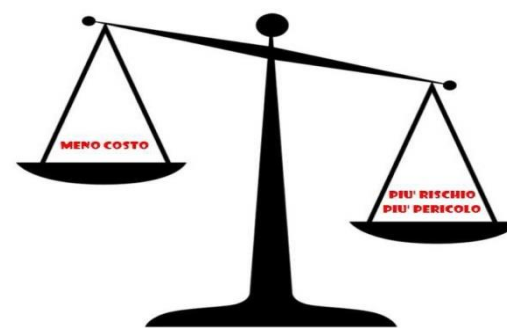


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

DA UN ABUSIVO PAGHI MENO?



CERTO, I RISCHI SONO TUOI!

A tutti noi durante la bella stagione piace fermarci a curiosare davanti alla merce esposta sulla spiaggia ed, a volte, acquistare dei prodotti, di cui ignoriamo la provenienza, spesso perché riproducono note griffe e sono venduti a prezzi irrisori. Tali prodotti, (perlopiù borse e prodotti di pelletteria, capi di abbigliamento, occhiali) provengono generalmente dalla Cina o da altri Paesi esteri. La merce contraffatta, o comunque di ignota provenienza e/o sprovvista del marchio CE può comportare, tuttavia, seri rischi per la sicurezza e la salute del consumatore in quanto viene sottratta al rigoroso controllo di qualità prescritto dalle vigenti disposizioni di legge italiane e europee e viene fabbricata con materiali che contengono sostanze, **che, utilizzate oltre i limiti stabiliti, sono considerate pericolose per la salute dei lavoratori e dei consumatori.** Da anni, infatti, l'utilizzo di diverse sostanze riconosciute pericolose per la salute è regolato da normative europee e italiane che prevedono anche precise "restrizioni", cioè limitazioni all'uso per tutelare la salute dei lavoratori e anche dei consumatori. Queste "restrizioni" riguardano anche il contenuto massimo di tali sostanze pericolose in alcuni articoli posti in commercio. Le limitazioni imposte dalle restrizioni vengono stabilite in seguito a un complesso percorso a livello europeo che tiene conto delle nuove evidenze scientifiche riguardanti gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente. Le aziende che immettono sul mercato prodotti contenenti le sostanze pericolose oggetto di "restrizione", **fuori da qualsiasi controllo delle competenti autorità, incorrono consapevolmente in gravi violazioni di disposizioni di legge poste a tutela della salute umana, così come incorrono in gravi violazioni gli acquirenti di tali prodotti.**

LE SOSTANZE PERICOLOSE PER LA SALUTE UMANA, POTENZIALMENTE PRESENTI NEGLI ARTICOLI PRINCIPALMENTE VENDUTI ILLEGALMENTE, SONO:

NICHEL presente in articoli di bigiotteria (collane, orecchini, braccialetti, ecc) e nelle casse, cinturini e chiusure di orologi; tali articoli non possono rilasciare nichel oltre una soglia molto bassa in quanto questo metallo può provocare sensibilizzazione cutanea.

PIOMBO presente in articoli di bigiotteria (collane, orecchini, braccialetti, ecc) e nelle casse, cinturini e chiusure di orologi; tali articoli non possono contenere piombo oltre una soglia molto bassa in quanto questo metallo può **provocare gravi ed irreversibili disturbi neurologici**, in particolare nei bambini.

CADMIO presente in articoli di bigiotteria (collane, orecchini, braccialetti, ecc) e nelle casse, cinturini e chiusure di orologi; tali articoli non possono contenere cadmio oltre una soglia molto bassa in quanto questo **metallo è cancerogeno e può provocare il cancro alla prostata o al rene.**

COLORANTI AZOICI presente in articoli tessili e di cuoio (capi d'abbigliamento, asciugamani, calzature, guanti, ecc); tali articoli non possono contenere alcuni coloranti oltre una soglia molto bassa in quanto potrebbero rilasciare alcune ammine aromatiche ritenute cancerogene, che possono provocare il cancro alla vescica.

FTALATI presenti nei giocattoli e in articoli per l'infanzia che possono essere messi in bocca dai bambini; tali articoli non possono contenere alcuni ftalati oltre una soglia molto **bassa in quanto queste sostanze sono tossiche per il sistema riproduttivo**, in particolar modo nei bambini.

METALLI PESANTI (nichel), coloranti azoici e ftalati possono essere presenti, in concentrazioni superiori a quelle autorizzate dalla normativa, anche nelle montature di **occhiali da vista e da sole** che non recano il marchio di qualità (CE) che ne attesta la produzione e commercializzazione secondo le direttive europee specifiche.

Questi articoli vengono appoggiati sulla pelle, in un'area delicata del viso, e possono rilasciare sostanze chimiche che causano irritazioni, dermatiti da contatto e reazioni allergiche. Negli occhiali da sole venduti illegalmente anche le lenti, di scarsa qualità e senza i necessari filtri per i raggi solari, rappresentano **un pericolo per la salute degli occhi.** Infatti la mancanza di una protezione efficace contro la luce diretta accelera i processi della **cataratta, velocizzando la perdita di trasparenza del cristallino e danneggia delle zone molto delicate dell'occhio, come la macula.** In particolare gli occhi dei bambini, che hanno una dilatazione della pupilla maggiore alla luce rispetto agli adulti e che negli anni filtrano un'alta percentuale di raggi ultravioletti presenti nella radiazione solare, se non accuratamente protetti, possono andare incontro a **manifestazioni infiammatorie e a lesioni degenerative della cornea e della retina in grado di influenzare la vista in modo permanente.** **Chi acquista merce contraffatta o, comunque, non certificata attraverso i prescritti controlli di produzione e di qualità da parte delle competenti autorità accetta consapevolmente di mettere a rischio di grave danno la propria salute e quella dei propri figli.**

Ora siamo in grado di affermare con certezza che la merce prodotta dall'"Industria del falso", di provenienza perlopiù estera, non solo danneggia l'economia nazionale con mancati, rilevanti introiti per le imprese nazionali ed impedendo, di fatto, lo sviluppo di una sana imprenditoria nazionale nonché l'occupazione di giovani lavoratori, ma produce seri danni alla salute!

Non facciamoci, pertanto, impietosire dai giovani venditori di merce irregolare, essi sono soltanto ignari pedine nelle mani della criminalità nazionale e internazionale che, attraverso lo sfruttamento dei lavoratori e la totale inosservanza delle prescrizioni sanitarie e ambientali, vuole massimizzare i propri profitti senza curarsi dei rischi **per la salute delle persone, cioè, di noi.**

In questo modo il consumatore diviene inconsapevole strumento per la proliferazione dell'industria del falso e, dunque, della criminalità.

Nessuno può pertanto più dire: "Non sapevo!". **NON COMPRATE MERCE DA RIVENDITORI NON AUTORIZZATI!**